

Realizzate, a Biasca e Claro, le prime pareti anti-rumore in legno del Ticino



Per ridurre il problema dei rumori provocati dal traffico stradale e ferroviario, gli abitanti (250'000 solo lungo le ferrovie!) chiedono da tempo l'intervento dell'ente pubblico al fine di realizzare adeguati ripari, in grado di ridurre le emissioni.

Dando seguito a queste richieste, le Ferrovie Federali hanno elaborato un programma di intervento che riguarda ca. 300 km di tracciati ferroviari un po' in tutta la Svizzera. Il Ticino è uno dei primi cantoni ad essersi attivato in questo campo e le prime realizzazioni sono ora in corso di attuazione nel Bellinzonese, in Riviera e in bassa Leventina. Nelle ultime settimane alcuni chilometri di pareti in legno sono stati costruiti a Claro (in larice naturale non trattato) e nella zona tra Pollegio e la Stazione FFS di Biasca.

Quanto alla scelta del materiale con cui realizzare i manufatti, il cemento armato presenta contro-indicazioni, in quanto non contribuisce né a migliorare il paesaggio né a salvaguardare l'ambiente a lungo termine, dato il problema che si porrà quando i manufatti odierni dovranno essere sostituiti e smaltiti, e l'emissione di CO₂ legata alla produzione del cemento. Il settore forestale e del legno svizzeri hanno quindi lavorato negli scorsi anni per studiare pareti foniche in legno: soluzione alternativa che non presenta inconvenienti e che anzi si inserisce molto bene nell'ambiente, favorendo oltre tutto una produzione indigena ed ecologica.

Nell'ambito del progetto Holz21, la Federlegno Ticino - organizzazione-mantello, di cui fanno parte otto asso-

ciazioni di categoria ed enti legati alla promozione e alla valorizzazione del legno ticinese - in collaborazione con la Scuola del legno di Bienne, con Lignum-Cedotec e con un pool di ditte, tra cui la carpenteria Laube SA di Biasca, ha perciò realizzato diversi modelli di pannelli fonoassorbenti. Si tratta di elementi realizzabili con legname indigeno (in particolare larice) che mostrano la grande versatilità di questa nostra materia prima, rinnovabile e disponibile da noi in quantità.

Solo in Ticino, ogni minuto i boschi producono 1 m³ di legname, che potrebbe essere impiegato per produrre 3 m² di pareti foniche!

Le pareti antirumore in legno presentate hanno incontrato l'interesse dei diversi specialisti interpellati ed il favore delle autorità comunali interessate della Riviera e della bassa Leventina oltre che della Regione 3 Valli. Lo stesso Consiglio di Stato, con un'azione diretta e a mezzo di sue commissioni quali la CBN, ha sostenuto fermamente queste realizzazioni da eseguire in legno. Anche i rappresentanti delle Ferrovie Federali Svizzere hanno potuto prendere conoscenza dei miglioramenti tecnici apportati rispetto alle generazioni di pareti in legno precedenti.

Le FFS hanno pertanto omologato ufficialmente questo tipo di parete, che come testato dall'EMPA, è in grado di soddisfare tutti i requisiti di assorbimento del rumore imposti dalle normative.



Tale soluzione è oltretutto interessante per le regioni rurali e montane, in quanto garantisce ai proprietari di bosco - Patriziati - e alle numerose imprese attive nell'ambito della filiera bosco-legno un importante indotto economico, che un lavoro di diploma presso la SUPSI ha quantificato in circa CHF 900'000 al chilometro per la filiera bosco-legno.

Realizzazioni simili implicano peraltro una collaborazione con i settori del genio civile e del cemento (lavori di fondazione e manufatti portanti) oltre che del metallo (sostegni e coperture).

La Federlegno ringrazia le autorità comunali che hanno appoggiato la soluzione da essa proposta e auspica che anche nelle altre parti del Cantone coinvolte nei progetti di risanamento fonico, i rispettivi Municipi e i Patriziati abbiano a dimostrare il proprio interesse - e se del caso a far conoscere la loro propensione - per una soluzione che è sicuramente a vantaggio di tutti.

Fulvio Giudici e Franco Celio
Federlegno Ticino

ASSOCIAZIONI AFFILIATE FEDERLEGNO

ALPA	Alleanza dei patriziati ticinesi
ASTM	Associazione segherie Ticino e Mesolcina
AFT	Associazione forestale ticinese - Forestaviva
ASIF	Associazione impresari forestali Svizzera Italiana
AELSI	Associazione Energia del legno della Svizzera Italiana
ASFMS	Associazione Svizzera fabbricanti di mobili e serramenti
CoReTi	Associazione Comuni e Regioni ticinesi
AsCoLeTi	Associazione Costruttori in legno del Ticino e Moesano

Ulteriori informazioni:
Federlegno Ticino
CP 280
CH-6802 Rivera
Tel. 091 - 946.42.12
info@federlegno.ch
www.federlegno.ch



Lavori selvicolturali - Taglio e potatura alberi
Taglio alberi pericolanti - Pali, travi e traversine di castagno
Panche e tavoli rustici - Legna da ardere - Truciolato
Ingegneria naturalistica

e-mail: afor-rvl@vtx.ch

AFOR RVL

AL DOSSO, 6807 TAVERNE TEL 091 945 36 33 - FAX 945 00 39 - NATEL 079 686 36 72